

26 giugno 2014

ITALIA

Migrazioni. Meno arrivi piu' partenze nel 2013. Istat

Meno immigrati che si trasferiscono in Italia e piu' italiani che scelgono di vivere all'estero. E' questa la situazione in Italia nel 2013 sul fronte delle migrazioni fotografata dall'Istat. Le immigrazioni dall'estero - si legge sul focus sulle stime per il 2013 - scendono nel 2013 a 307mila (pari a un tasso del 5,1 per mille) contro le oltre 350mila del 2012 (5,9 per mille), mentre aumentano le emigrazioni, circa 126mila (2,1 per mille), contro i 106mila dell'anno precedente (1,8 per mille). Il saldo migratorio con l'estero e' di 182mila unita', per un tasso del 3 per mille (4,1 nel 2012). Nel 2013 la destinazione estera favorita dagli italiani e' il Regno Unito, con circa 13mila trasferimenti, segue la Germania con 11mila 600. Gli stranieri, invece, emigrano prevalentemente in Romania, oltre 10mila trasferimenti nel 2013 (+21% sul 2012) e Albania, oltre 2mila (+23%).

Calano inoltre gli ingressi dei cittadini stranieri, 279mila nel 2013 contro i 321mila del 2012. I rimpatri di italiani sono 28mila. Con 60mila immigrati arrivati nel 2013 la Romania si conferma il principale Paese di provenienza, davanti a Marocco (19mila) e Cina (18mila). Tuttavia, gli arrivi dalla Romania crollano sensibilmente (-25% sul 2012), cosi' come quelli dalla Cina (-12%). Stabili i flussi in arrivo dal Marocco (-0,8%), mentre aumentano quelli da Egitto (+15%) e Ucraina (+10%). Infine gli italiani che tornano nel Belpaese provengono, prevalentemente, dalla Germania (4mila 100 rimpatri) e dalla Svizzera (2mila 700).